

sabato 26 marzo

SOLENNE VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA



Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Amen.

La grazia del Signore nostro
Gesù Cristo, l'amore di Dio
Padre, e la comunione dello
Spirito Santo sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.



LUCERNARIO

Benedizione del fuoco

Fratelli, in questa santissima
notte, nella quale Gesù Cristo
nostro Signore passò dalla
morte alla vita, la Chiesa, diffusa
su tutta la terra, chiama i suoi
figli a vegliare in preghiera.
Questa è la grande opera di Dio
che stanotte celebriamo: Cristo
è risorto e noi con lui siamo
chiamati alla vita vera. La luce di
Cristo risorto, simboleggiato dal
cero pasquale che reca incise la
croce e la data di quest'anno, dà
senso alla vita, alla morte, alla
storia. Anche la chiesa di pietre
tra poco si inonderà di luce e noi
terremo in mano la candela
accesa, ricordo del Battesimo.

*O Padre, che per mezzo del tuo
Figlio ci hai comunicato la
fiamma viva della tua gloria,
benedici + questo fuoco nuovo,
fa' che le feste pasquali
accendano in noi il desiderio del
cielo, e ci guidino, rinnovati nello*

*spirito, alla festa dello splendore
eterno.*

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Preparazione del cero

*Il celebrante prepara il cero pasquale e
lo segna dicendo:*

Il Cristo ieri e oggi: Principio e
Fine, Alfa e Omega.

A lui appartengono il tempo e i
secoli.

A lui la gloria e il potere per tutti i
secoli in eterno.

Amen.

*Al fuoco nuovo si accende il cero
pasquale, dicendo:*

La luce del Cristo che risorge
glorioso disperda le tenebre del
cuore e dello spirito.

*il cero acceso è portato in processione,
alla porta si canta:*

Cristo, luce del mondo.

Rendiamo grazie a Dio.

Giunti a metà chiesa

Cristo, luce del mondo.

Rendiamo grazie a Dio.

*i fedeli accendono le
loro candele mentre si
canta:*



**Il Signore
che
mondo.
è la luce
illumina il**

GLORIA! GLORIA!

CANTIAMO AL SIGNORE.

*Giunti all'altare si ripete l'invocazione e il
canto mentre si accendono le luci della
chiesa.*

Annunzio pasquale

incensato il Cero Pasquale si canta:

Esulti il coro degli angeli, esulti
l'assemblea celeste: un inno di

gloria saluti il trionfo del Signore
risorto.

Insieme acclamiamo nel canto:

**Esulta in Dio il mio cuore
esulta in Dio il mio cuore
egli solleva il mio capo
santo non c'è come Dio**

Gioisca la terra inondata da così
grande splendore: la luce del Re
eterno ha vinto le tenebre del
mondo. Gioisca la madre Chiesa,
splendente della gloria del suo
Signore, e questo tempio tutto
risuoni per le acclamazioni del
popolo in festa.

**Esulta in Dio il mio cuore
esulta in Dio il mio cuore
egli solleva il mio capo
santo non c'è come Dio**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore,
nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta
esprimere con il canto l'esultanza
dello spirito, e inneggiare al Dio
invisibile, Padre onnipotente, e al
suo unico Figlio, Gesù Cristo
nostro Signore. Egli ha pagato
per noi all'eterno Padre il debito di
Adamo, e con il sangue sparso
per la nostra salvezza ha
cancellato la condanna della
colpa antica.

**Esulta in Dio il mio cuore
esulta in Dio il mio cuore
egli solleva il mio capo
santo non c'è come Dio**

Questa è la vera Pasqua, in cui è
ucciso il vero Agnello, che con il
suo sangue consacra le case dei
fedeli. Questa è la notte in cui hai

liberato i figli di Israele, nostri padri, dalla schiavitù dell'Egitto, e li hai fatti passare illesi attraverso il Mar Rosso. Questa è la notte in cui hai vinto le tenebre del peccato con lo splendore della colonna di fuoco. Questa è la notte che salva su tutta la terra i credenti nel Cristo dall'oscurità del peccato e dalla corruzione del mondo, li consacra all'amore del Padre e li unisce nella comunione dei santi. Questa è la notte in cui Cristo, spezzando i vincoli della morte, risorge vincitore dal sepolcro.

**Esulta in Dio il mio cuore
esulta in Dio il mio cuore
egli solleva il mio capo
santo non c'è come Dio**

O immensità del tuo amore per noi!

O inestimabile segno di bontà: per riscattare lo schiavo, hai sacrificato il tuo Figlio! Davvero era necessario il peccato di Adamo, che è stato distrutto con la morte del Cristo. Felice colpa, che meritò di avere un così grande redentore!

Il santo mistero di questa notte sconfigge il male, lava le colpe, restituisce l'innocenza ai peccatori, la gioia agli afflitti. O notte veramente gloriosa, che ricongiunge la terra al cielo e l'uomo al suo creatore! In questa notte di grazia accogli, Padre santo, il sacrificio di lode, che la Chiesa ti offre per mano dei suoi ministri, nella solenne liturgia del cero, frutto del lavoro delle api, simbolo della nuova luce.



LITURGIA DELLA PAROLA



Fratelli carissimi, ora il segno della luce cede il posto al segno della Parola di Dio. Alla luce del cero leggeremo l'Antico Testamento e poi il Nuovo. Ripercorreremo in questa notte santa le grandi tappe del disegno di amore di Dio, la lunga storia del dialogo che Dio da sempre ha intessuto con l'uomo, fino a manifestarsi chiaramente in Cristo morto e risorto. Disponiamoci all'ascolto.

Dal libro della Genesi

Gen 1,1 - 2,2

In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: «Sia la luce!». E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre. Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: giorno primo.

Cantiamo a Te Signore della vita, il nome Tuo è grande sulla terra tutto parla di Te e canta la Tua gloria, grande Tu sei e compi meraviglie, Tu sei Dio

Dio disse: «Sia un firmamento in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque». Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il firmamento dalle acque che sono sopra il firmamento. E così avvenne. Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno. Dio disse: «Le acque che sono sotto il cielo si raccolgano in un unico luogo e appaia l'asciutto». E così

avvenne. Dio chiamò l'asciutto terra, mentre chiamò la massa delle acque mare. Dio vide che era cosa buona. Dio disse: «La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che fanno sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la propria specie». E così avvenne. E la terra produsse germogli, erbe che producono seme, ciascuna secondo la propria specie, e alberi che fanno ciascuno frutto con il seme, secondo la propria specie. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: terzo giorno.

Cantiamo a Te Signore della vita, il nome Tuo è grande sulla terra tutto parla di Te e canta la Tua gloria, grande Tu sei e compi meraviglie, Tu sei Dio

Dio disse: «Ci siano fonti di luce nel firmamento del cielo, per separare il giorno dalla notte; siano segni per le feste, per i giorni e per gli anni e siano fonti di luce nel firmamento del cielo per illuminare la terra». E così avvenne. E Dio fece le due fonti di luce grandi: la fonte di luce maggiore per governare il giorno e la fonte di luce minore per governare la notte, e le stelle. Dio le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra e per governare il giorno e la notte e per separare la luce dalle tenebre. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: quarto giorno. Dio disse: «Le acque brulichino di esseri viventi e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo». Dio creò i grandi mostri marini e tutti gli esseri viventi che guizzano e brulicano nelle acque, secondo la loro specie, e tutti gli uccelli alati, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona. Dio li benedisse: «Siate fecondi e moltiplicatevi e riempite le acque dei mari; gli uccelli si moltiplichino sulla terra». E fu sera e fu mattina: quinto giorno.

Cantiamo a Te Signore della vita, il nome Tuo è grande sulla terra tutto parla di Te e canta la Tua gloria, grande Tu sei e compi meraviglie, Tu sei Dio

Dio disse: «La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e animali selvatici, secondo la loro specie». E così avvenne. Dio fece gli animali selvatici, secondo la loro specie, il bestiame, secondo la propria specie, e tutti i rettili del suolo, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona. Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: d'omini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra». Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

Cantiamo a Te Signore della vita, il nome Tuo è grande sulla terra tutto parla di Te e canta la Tua gloria, grande Tu sei e compi meraviglie, Tu sei Dio

Così furono portati a compimento il cielo e la terra e tutte le loro schiere. Dio, nel settimo giorno, portò a compimento il lavoro che aveva fatto e cessò nel settimo giorno da ogni suo lavoro che aveva fatto.

Parola di Dio.

Orazione

Dio onnipotente ed eterno, ammirabile in tutte le opere del

Dal libro dell'Esodo

Es 14,15 - 15,1

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: «Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto. Ecco, io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri». L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò dietro. Andò a porsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. La nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte. Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. Gli Egiziani li inseguirono, e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri entrarono dietro di loro in mezzo al mare. Ma alla veglia del mattino il Signore, dalla colonna di fuoco e di nube, gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli

Egiziani dissero: «Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!». Il Signore disse a Mosè: «Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri». Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse così in mezzo al mare. Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito del faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno. Invece gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani, e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto, e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo. Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:

**CANTIAMO AL SIGNORE,
STUPENDA È LA SUA
VITTORIA.
SIGNORE È IL SUO NOME.
ALLELUJA.**

Voglio cantare in onore del Signore perché ha trionfato, alleluja. Ha gettato in mare cavallo e cavaliere.

Mia forza e mio canto è il Signore, il mio Salvatore è il Dio di mio padre ed io lo voglio esaltare.

Dio è prode in guerra, si chiama Signore.

Travolse nel mare gli eserciti, i carri d'Egitto sommerse nel Mar Rosso, abissi profondi li coprono.

La tua destra, Signore, si è innalzata, la tua potenza è terribile.

Si accumularon le acque al tuo soffio s'altarono le onde come un argine.

Si raggelaron gli abissi in fondo al mare.

Chi è come te, o Signore?

Guidasti con forza il popolo redento e lo conducesti verso Sion.

Orazione

O Dio, anche ai nostri tempi vediamo risplendere i tuoi antichi prodigi: ciò che facesti con la tua mano potente per liberare un solo popolo dall'oppressione del faraone, ora lo compi attraverso l'acqua

Dal libro del profeta Isaia

Is 55, 1-11

Così dice il Signore:

«O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite, comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltatevi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete.

Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora.

Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocàtelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato

la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Parola di Dio.

È bello cantare il tuo amore, è bello lodare il tuo nome.

È bello cantare il tuo amore, è bello lodarti, Signore, è bello cantare a Te!

Ecco, Dio è la mia salvezza; io avrò fiducia, non avrò timore, perché mia forza e mio canto è il Signore; egli è stato la mia salvezza.

Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza. Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere, fate ricordare che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore, perché ha fatto cose eccelse, le conosca tutta la terra. Canta ed esulta, tu che abiti in Sion, perché grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.

Orazione

Dio onnipotente ed eterno, unica speranza del mondo, tu hai preannunziato con il messaggio dei profeti i misteri che oggi si compiono; ravniva la nostra sete

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini. Gloria a Dio nell'alto dei cieli, pace in terra agli uomini.

Ti lodiamo ti benediciamo, ti adoriamo ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie, per la tua gloria immensa.

Signore Dio, Re del Cielo, Dio padre onnipotente. Gesù Cristo, Agnello di Dio,

tu figlio del Padre.

Tu che togli i peccati del mondo, la nostra supplica ascolta Signore; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu l'Altissimo Gesù Cristo,

COLLETTA

O Dio, che illumini questa santissima notte con la gloria della risurrezione del Signore, ravniva nella tua famiglia lo spirito di adozione, perché tutti i tuoi figli, rinnovati nel corpo e nell'anima, siano sempre fedeli al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 6, 3-11

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione. Lo sappiamo: l'uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è liberato dal peccato. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per

LITURGIA BATTESIMALE



**Alleluia, alleluia,
Alleluia, alleluia.**

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
Dica Israele:

«Il suo amore è per sempre».

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore.

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi.

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 24, 1-2

Il primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: “Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno”». Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E

Fratelli carissimi, invociamo la benedizione di Dio Padre onnipotente su questo fonte battesimale, perché tutti quelli che nel battesimo saranno rigenerati in Cristo, siano accolti nella famiglia di Dio.

litanie dei santi.

Signore, pietà. **Signore, pietà.**
Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**
Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi

Madre di Cristo, **prega ...**
Madre della Chiesa, **prega ...**
Regina di tutto il mondo, **prega ...**

San Michele Arcangelo, difensore della Chiesa, **prega...**
San Gabriele, annunciatore di salvezza, **prega...**
San Raffaele, medicina di Dio, **prega...**
Angeli tutti del Signore, **pregate ...**

Santi Pietro e Paolo, **pregate ...**
Santi Giovanni Battista, **prega ...**
Santa Maria Maddalena, **prega ...**
voi tutti Apostoli, amici e discepoli del Maestro, **pregate ...**

Santi Fondatori delle Chiese dell'Africa, **pregate...**
Santi monaci e abitatori del deserto, **pregate ...**
Santi martiri dell'Uganda, **pregate...**
Santi del Vicino e dell'Estremo Oriente, **pregate...**

San Tommaso, primo Apostolo dell'India, **prega...**
Beato Kuriakos, evangelizzatore dello Sri-lanka, **prega...**
San Paolo Miki e compagni crocifissi nel Giappone, **pregate...**
Santi martiri coreani, vietnamiti e cinesi, **pregate...**

Santi missionari e martiri della Nuova Guinea e dell'Oceania, **pregate...**
Santi evangelizzatori del Nuovo

Mondo, **pregate...**
Santa Elisabetta Anna Seton, **prega...**
Protomartiri del Nord America, **pregate...**

S. Rosa da Lima, fiore di santità in terra peruviana, **prega...**
S. Martino De Porres, amico dei poveri, **prega...**
Santa Marianna di Gesù, “giglio di Quito”, nell'Equador, **prega...**
Voi tutti, santi delle Chiese americane, **pregate...**

San Benedetto, padre dei monaci d'Occidente, **prega...**
Santi Cirillo e Metodio, apostoli dei popoli slavi, **pregate...**
Santa Brigida e santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), **pregate...**
compatroni di tutta l'Europa, **pregate...**

San Pio X, patrono della nostra parrocchia, **prega ...**
S. Francesco poverello d'Assisi, **prega...**
Caterina da Siena, vergine sapiente e coraggiosa, **prega...**
Santi protettori del popolo italiano, **pregate...**

Santa Giulia, patrona di Livorno, **prega ...**
Beato Nicolò Stenone, e Federico Ozanam ospiti nella nostra città, **pregate...**
Venerabile Giovanni Battista Quilici, prete di misericordia, **prega ...**
Testimoni di santità della nostra terra, **pregate...**

Da ogni male e da ogni peccato,
salvaci, Signore
Per la tua incarnazione,
salvaci, Signore
Per la tua morte e risurrezione,
salvaci, Signore

Noi peccatori ti preghiamo,
ascoltaci, Signore

BENEDIZIONE DEL FONTE

O Dio, per mezzo dei segni sacramentali, tu operi con invisibile potenza le meraviglie della salvezza; e in molti modi, attraverso i tempi, hai preparato l'acqua, tua creatura, ad essere segno del Battesimo. Fin dalle origini il tuo Spirito si librava sulle

acque perché contenessero in germe la forza di santificare; e anche nel diluvio hai prefigurato il battesimo, perché, oggi come allora, l'acqua segnasse la fine del peccato e l'inizio della vita nuova. Tu hai liberato dalla schiavitù i figli di Abramo, facendoli passare illesi attraverso il Mar Rosso, perché fossero immagine del futuro popolo dei battezzati. Infine, nella pienezza dei tempi, il tuo Figlio, battezzato da Giovanni nell'acqua del Giordano, fu consacrato dallo Spirito Santo; innalzato sulla croce, egli versò dal suo fianco sangue e acqua, e dopo la sua risurrezione comandò ai discepoli: «Andate, annunziate il Vangelo a tutti i popoli, e battezzateli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo».

Ora, Padre, guarda con amore la tua Chiesa e fa scaturire per lei la sorgente del Battesimo.

Infondi in quest'acqua, per opera dello Spirito Santo, la grazia del tuo unico Figlio, perché con il sacramento del Battesimo l'uomo, fatto a tua immagine, sia lavato dalla macchia del peccato, e dall'acqua e dallo Spirito Santo rinasca come nuova creatura.

Si immerge il cero pasquale nell'acqua:

Discenda, Padre, in quest'acqua, per opera del tuo Figlio, la potenza dello Spirito Santo.

Tenendo il cero nell'acqua:

Tutti coloro che in essa riceveranno il Battesimo, sepolti insieme con Cristo nella morte, con lui risorgano alla vita immortale. Per Cristo nostro Signore. Amen.

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Fratelli carissimi, per mezzo del battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita

nuova. Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Rinunziate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio

Rinunzio.

Rinunziate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

Rinunzio.

Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato?

Rinunzio.

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo.

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito

L'ACQUA VIVA

Chi berrà la mia acqua non avrà più sete in eterno e quest'acqua sarà per lui fonte di vita per l'eternità

Affannati e stanchi voi oppressi e poveri venite attingete con gioia a Lui alla sorgente di felicità

Fiumi di acqua viva sgorgheranno in colui che crederà nel Signore che dona a noi l'acqua di vita e di verità

Percuotendo una roccia dissetasti il popolo in cammino fa che sempre noi camminiam

nel tuo timore e nella fedeltà

Fonte inesauribile pace eterna, carità perfetta noi a mensa con te sediam



PREGHIERA DEI FEDELI

In questa notte, in cui risplende la luce di Cristo, siamo percorsi da un fremito di gioia perché abbiamo contemplato i segni della tua Misericordia e sperimentato il tuo amore per noi. La morte non ci fa più paura perché "come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova".

Preghiamo insieme:

Colmaci di gioia pasquale!

Dio onnipotente, la tua Parola ha creato l'universo, in questa notte ti preghiamo per la salvaguardia del creato, per l'aria che respiriamo, per l'acqua preziosa, per le piante, gli animali, per la terra che calpestiamo, per il rispetto di ogni tuo dono. Preghiamo

Dio compassionevole, tu hai liberato il tuo popolo dalla schiavitù d'Egitto. In questa notte ti preghiamo per quanti sono discriminati e oppressi per le idee, la religione, la cultura, il colore della pelle. Preghiamo

Dio della storia, tu suscitasti tra gli uomini una parola di profezia. In questa notte ti preghiamo per i tutti popoli che la tua misericordia ha chiamato, fa che gli empi abbandonino la loro via e risplenda la pace. Preghiamo

Dio dei viventi, nel battesimo ci fai passare dalla morte alla vita.

In questa notte ti preghiamo per tutti gli uomini e le donne che rivestiti dell'uomo nuovo sono testimoni della tua misericordia. Preghiamo

Dio della gioia, hai rotolato via la pietra del sepolcro di Cristo. In questa notte ti preghiamo per gli annunciatori di vita e di salvezza, per i dubbiosi che corrono verso la verità. Preghiamo

Questa notte, o Dio, non è come tutte le notti. Questa notte la vita umilia la morte, l'amore mostra tutta la sua potenza, la gioia prorompe nel cuore degli uomini e delle donne, perché

LITURGIA EUCARISTICA



LE TUE MANI

Le tue mani son piene di fiori:
dove li portavi, fratello mio?
Li portavo alla tomba di Cristo,
ma l'ho trovata vuota, sorella mia!

Alleluia! Alleluia!
Alleluia! Alleluia!

I tuoi occhi riflettono gioia:
dimmi cosa hai visto, fratello mio?
Ho veduto morire la morte:
ecco cosa ho visto, sorella mia.

Hai portato una mano
all'orecchio:
dimmi cosa ascolti, fratello mio?
Sento squilli di trombe lontane,
sento cori d'angelo, sorella mia.

Stai cantando un'allegria
canzone:
dimmi perché' canti, fratello mio?
Perché so che la vita non muore:

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a

Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, le preghiere e le offerte del tuo popolo, perché questo santo mistero, gioioso inizio della celebrazione pasquale, ci ottenga la forza per giungere alla vita eterna. Per

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questa notte nella quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

È lui il vero Agnello che ha tolto i peccati del mondo, è lui che morendo ha distrutto la morte e risorgendo ha ridato a noi la vita. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra, e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta l'inno della tua gloria:

Osanna eh! Osanna eh!
Osanna a Cristo Signor !

Santo, santo osanna. Santo, santo osanna.

I cieli e la terra o Signore sono pieni di te.

I cieli e la terra o Signore sono pieni di te.

Benedetto colui che viene nel nome tuo Signor.
Benedetto colui che viene nel nome tuo Signor.

Padre veramente santo, fonte di ogni santità, santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito perché diventino per noi il corpo e il sangue di Gesù Cristo nostro Signore.

Egli, offrendosi liberamente alla sua passione, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi

discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO È IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E BEVETENE TUTTI: QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI. FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

Mistero della fede.

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.

Ti preghiamo umilmente: per la comunione al corpo e al sangue di Cristo lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra e qui convocata nella notte gloriosa della risurrezione del Cristo Signore nel suo vero corpo: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro Papa Francesco, il nostro Vescovo Simone, e tutto l'ordine sacerdotale. Ricordati dei nostri fratelli, che si sono addormentati nella speranza della risurrezione e di tutti i defunti che si affidano alla tua clemenza: ammettili a godere la luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia: donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con gli apostoli e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi: e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo. A te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo

regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unita e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

AGNELLO DI DIO

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.



COME FUOCO VIVO

Come fuoco vivo si accende in noi un'immensa felicità, che mai più nessuno ci toglierà perché Tu sei ritornato. Chi potrà tacere, da ora in poi, che sei Tu in cammino con noi, che la morte è vinta per sempre, che ci hai ridonato la vita?

Spezzi il pane davanti a noi mentre il sole è al tramonto: ora gli occhi ti vedono, sei Tu! Resta con noi. E per sempre ti mostrerai in quel gesto d'amore:

RESURREZIONE

Che gioia ci hai dato, Signore del cielo, Signore del grande universo, che gioia ci hai dato, vestito di luce, vestito di gloria infinita, vestito di gloria infinita.

Vederti risorto, vederti Signore il cuore sia per impazzire.

Tu sei ritornato, Tu sei qui tra noi e adesso ti avremo per sempre, e adesso ti avremo per sempre.

Chi cercate, donne, quaggiù, chi cercate, donne, quaggiù, quello ch'era morto non è qui è risorto! Sì, come aveva detto anche a voi.

Voi gridate a tutti che è risorto Lui, a tutti che è risorto Lui.

Tu hai vinto in mondo, Gesù, Tu hai vinto il mondo, Gesù, liberiamo la felicità e la morte, no non esiste più l'hai vinta Tu e hai salvato tutti noi,

ORAZIONE

Infondi in noi, o Padre, lo Spirito della tua carità, perché nutriti con i sacramenti pasquali viviamo concordi nel vincolo del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. AMEN

BENEDIZIONE SOLENNE

Ci benedica Dio, che ci ha liberato dal buio della notte per immergerci nella luce della vita che è per sempre.

Amen.

Ci benedica Dio, che ci ha reso viventi per Lui, in Cristo Gesù.
Amen.

Ci benedica Dio, che ci ha mostrato il vuoto di una tomba per riempirci della sua Presenza
Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente: Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di noi

Questo è il giorno che ha fatto il Signore, ralleghiamoci ed esultiamo ... andiamo in pace, alleluia, alleluia.

Rendiamo grazie a Dio, alleluia, alleluia.



IO VEDO LA TUA LUCE

Tu sei prima d'ogni cosa, prima d'ogni tempo, d'ogni mio pensiero: prima della vita. Una voce udimmo che gridava nel deserto preparate la venuta del Signore. Tu sei la Parola eterna della quale vivo che mi pronunciò soltanto per amore. E ti abbiamo udito predicare sulle strade della nostra incomprendenza senza fine.

Io ora so chi sei, io sento la tua voce io vedo la tua luce, io so che tu sei qui. E sulla tua parola, io credo nell'amore io vivo nella pace, io so che tornerai.

Tu sei l'apparire dell'immensa tenerezza di un Amore che nessuno ha visto mai. Ci fu dato il lieto annuncio della tua venuta noi abbiamo visto un uomo come noi. Tu sei verità che non tramonta, sei la vita che non muore, sei la via di un mondo